

# Comunicato stampa.

Mendrisio, 18 dicembre 2019

## **Due nuove pubblicazioni per presentare i contenuti e la tradizione vivente delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio, inserite nella lista rappresentativa dei beni culturali immateriali dell'UNESCO.**

Dal 12.12.2019 le Processioni della Settimana Santa di Mendrisio sono inserite nella lista rappresentativa dei beni culturali immateriali dell'UNESCO. La notizia è arrivata in serata da Bogotà ed è subito rimbalzata a livello nazionale ed internazionale, supportata dal comunicato stampa preparato dall'Ufficio Federale della Cultura in collaborazione con la Fondazione Processioni storiche di Mendrisio. Un comunicato che esprime tutta la soddisfazione per un dossier di candidatura sul quale abbiamo lavorato per diverso tempo e sul quale sono state poste delle aspettative, che sono state quindi oggi confermate.

La preparazione di questa candidatura è durata quasi due anni e ha permesso ai tre partner principalmente coinvolti in questo lavoro di discutere a fondo di molti temi, arrivando per esempio a decidere di realizzare, già a partire dal 2017, l'atteso Museo del Trasparente, che ha trovato una prima sede presso Casa Croci. Ha anche permesso di mettere in risalto l'importanza di creare un centro di competenze per i Trasparenti, per il quale è stata cercata la collaborazione della SUPSI, che presto arriverà a Mendrisio. Il dossier di candidatura ha anche stimolato i temi della trasmissione, del rinnovo e dell'inserimento di giovani, che vanno coinvolti e ai quali va spiegata la responsabilità e il valore di quello che potranno fare. A partire da subito dopo avere depositato il dossier di candidatura, in attesa della conferma del riconoscimento, la Fondazione, il municipio di Mendrisio, e l'Organizzazione turistica regionale hanno attivato dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di consolidare questi progetti, che hanno una diversa forza, una diversa velocità, ma che vorremmo potessero essere concretizzati entro la fine del 2020.

Per quanto concerne il tema della divulgazione e della trasmissione, coerentemente a quanto esposto in precedenza, da alcuni mesi, grazie alla collaborazione e alle competenze di Anastasia Gilardi, storica dell'arte che ha un ruolo molto importante nella storia delle Processioni e dei Trasparenti, ma anche grazie allo scambio costruttivo che abbiamo avuto con docenti delle scuole dell'infanzia, elementari, medie e le rispettive direzioni di Mendrisio, abbiamo deciso e realizzato due opere scritte, divulgative, per due tipologie diverse di lettore.

In occasione della conferenza stampa odierna la Fondazione Processioni Storiche di Mendrisio, il Comune di Mendrisio e l'Organizzazione turistica regionale, che in particolare ha seguito questi lavori editoriali e in parte li ha anche finanziati, sono state presentate due pubblicazioni.

La prima, sostenuta dal forte interesse per quest'opera da parte dell'editore, la Società di Storia dell'arte in Svizzera (SSAS), è una Guida storico-artistica che entrerà a fare parte della prestigiosa collana nazionale, che oggi conta circa 1040 titoli.

I testi della Guida realizzata dalla SSAS sono stati scritti dalla storica dell'arte Anastasia Gilardi e introducono la storia e le origini delle due Processioni, come anche le differenze tra di esse, per poi dedicare ampio spazio al tema dei simulacri e dei Trasparenti. Di facile lettura, il testo è accompagnato da molte fotografie che trasmettono vivide immagini degli elementi più importanti di questa tradizione vivente, oggi diventata anche un bene immateriale culturale dell'UNESCO. La guida (disponibile anche in tedesco) offre un contributo molto competente e al contempo accessibile e di facile lettura sulla storia e la tradizione della Settimana Santa a Mendrisio, spiegando le origini e lo svolgimento delle Processioni del Giovedì e Venerdì Santo, illustrando l'iconografia e la speciale tecnica dei Trasparenti, e mettendo luce anche sugli svariati oggetti e paramenti che rendono questo evento magico ancora oggi. Il testo della storica dell'arte Anastasia Gilardi è affiancato da un ricco apparato fotografico e illustrativo, nonché da schede di approfondimento storico.

La seconda pubblicazione è stata realizzata dall'Organizzazione turistica regionale, che si è avvalsa della collaborazione e delle competenze grafiche dello Studio Variante ed è disponibile unicamente in lingua italiana. Nata da un'idea discussa con i docenti, di tratta di un libretto che racconta la storia di una giovane Momò, Morsetta, che si aggira per le strade di Mendrisio proprio in occasione del periodo pasquale, piena di emozioni e dei ricordi della tradizione che le sono stati trasmessi dal nonno.

Il testo del "Racconto di una notte", è stato scritto da Mauro Paolocci, un docente delle Scuole medie non nuovo ad esperienze editoriali, che con grande entusiasmo si è messo a disposizione per scrivere un testo che ha lo scopo di presentare e fare scoprire la magia delle tradizioni secolari delle Processioni.

Entrambe le pubblicazioni sono state stampate presso la Tipoprint di Mendrisio, sono ottenibili gratuitamente presentandosi presso gli sportelli dell'Organizzazione Turistica Regionale, fino ad esaurimento.

I partner che hanno collaborato alla realizzazione di queste due collaborazioni e che ne hanno finanziato la collaborazione sono:

- Fondazione Processioni Storiche Mendrisio
- Organizzazione Turistica regionale
- Comune Mendrisio

**Anastasia Gilardi.** Laureata in storia della critica d'arte all'università di Torino nel 1991 con una tesi sui "Trasparenti" di Mendrisio. Assistente e poi supplente della cattedra di Storia dell'arte moderna alla Facoltà di Architettura e Disegno industriale del Politecnico di Milano; dal 1997 docente al Centro Scolastico per le Industrie Artistiche di Lugano; dal 2018 docente alla SUPSI, Conservazione e restauro. Prosegue tuttora l'attività di ricerca archivistica inerente edifici storici, sovente in previsione dei restauri, la partecipazione a pubblicazioni e convegni sulla storia dell'arte cantonale. Collabora alla cura e all'allestimento di esposizioni storico artistiche in Italia e in Ticino. La sua famiglia, dal nonno, al padre, al fratello, è da generazioni attiva nell'esecuzione di nuovi trasparenti e nel difficile restauro di quelli antichi.

**Mauro Paolucci.** È nato a Mendrisio dove vive e lavora tuttora. Laureato in storia all'Università di Ginevra, è docente alla Scuola Media di Mendrisio e libraio. Ha pubblicato *Figli due volte* (Osnago, Pulcino Elefante), *Girasoli* (ibid.), *Memorie* (ibid.) *Lungo le consuete vie poesie* (Mendrisio, edizioni fuoridalcoro), *Quasi un ringraziamento poesie* (ibid.), *Avete visto il libraio?* (Milano, MFD edizioni) *Storie della Torre Antica e un racconto in blu* (ibid.)

FONDAZIONE DELLE PROCESSIONI  
DELLA SETTIMANA SANTA DI MENDRISIO

CITTÀ DI MENDRISIO

ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE  
MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO